

## DETERMINAZIONE A CONTRARRE N. 13 del 19 MAGGIO 2022

**OGGETTO:** Procedura sotto soglia comunitaria, ai sensi dell'art.36, comma 2 lett.b), come novellato dall'art.1 comma 2 lett.b) della Legge n.120/2020, sostituito dall'art.51 della legge n.108/2021, di conversione, con modificazione, del D.L.n.77/2021, e dell'art.95, comma 3, lett.a) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i., mediante il ricorso alla piattaforma [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it) (Rdo sul Mepa della Consip), per l'affidamento del servizio di piccola manutenzione fabbricati, mobili e altri impianti, per gli Uffici dell'Automobile Club d'Italia -Area Metropolitana di Napoli per la durata di due anni dal 01/08/2022 al 31/07/2024 CIG Z3E3677BD3.

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

**VISTO** il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016;

**VISTI** l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

**VISTO** il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

**VISTO** il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017, del 8 aprile 2019 e del 23 marzo 2021;

**VISTO** il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T) 2021-2023, redatto ai sensi dell'art.1 comma 2-bis della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente con deliberazione del 23.03.2021, su delega del Consiglio Generale del 27.01.2021;

**VISTO** l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

**VISTO** il provvedimento prot. N.0001911/2020, con il quale il Segretario Generale ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza dal 1 marzo 2020, l'incarico della Direzione dell' Area Metropolitana di Napoli;

**VISTO** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

**VISTO**, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

**VISTO** il Budget annuale per l'anno 2022, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente.

**VISTO** il Budget di gestione per l'esercizio 2022, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

**VISTA** la delibera n.3811 del 16 dicembre 2021 con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2022, ha stabilito in € 100.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Dirigenti di Area Metropolitana possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, Codice dei Contratti Pubblici, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, come implementato e modificato dal decreto legislativo n.56/2017, dalla legge n.55/2019, di conversione, con modificazioni, del D.L.n.32/2019, dalla Legge n.120/2020, di conversione, con modificazioni del D.L.n.76/2020, come novellato dalla Legge 108/2021, di conversione, con modificazione del D.L.n.77/2021;

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., con Regolamento della UE n.2019/1828 del 30.10.2019, è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 1 gennaio 2020, fissando in € 214.000,00, esclusa IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

**TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

**VISTO** il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

**RICHIAMATE** le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo – contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

**VISTA** la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

**VISTO** l'art.31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

**VISTI** gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

**VISTO** l'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

**DATO ATTO** che con provv. Prot. n.8787/22 del 18/05/2022 è stata nominata Responsabile del Procedimento la Dott.ssa Mariaida Maffia, qualifica professionale funzionario, in possesso delle competenze tecniche e delle conoscenze idonee per la gestione normativa e procedimentale del processo di acquisto e per lo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge.

**VISTE** le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018, nonché al Decreto Legge 18 aprile 2019, n.32 convertito con legge 14 giugno n.55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6 con delibera del Consiglio n.636 del 10 luglio 2019;

**VISTO** l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell'art.1 della Legge n.145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

**VISTO** l'art.36, comma 1 e 2, lett. b) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, ai sensi del quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario di cui all'art. 35, comma 1, lett. c) del Codice, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt.34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (conflitto di interesse) e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa;

**CONSIDERATO CHE** in data 31/07/2022 verrà a scadenza il contratto per il servizio di piccola manutenzione degli immobili, dei mobili e degli altri impianti di questa sede dell'ACI Area Metropolitana di Napoli.

**RISCONTRATO** che sul mercato elettronico della Consip SpA (Me.Pa) è presente, nell'ambito del bando "Servizi - Prestazioni di Servizi alle Pubbliche Amministrazioni", categoria "Servizi agli impianti -Manutenzione e riparazione -Macchinari Soluzioni Abitative e Strutture Logistiche" CPV N.50800000 - 3 secondo l'Allegato 18 al Capitolato d'Oneri "Servizi", attivo dal 08.06.2017 al 26.07.2024;

**RITENUTO** che, sulla base dell'analisi dei costi svolta (come da "Relazione istruttoria"), l'importo del servizio determinato come base d'asta per il periodo di durata del contratto, dal 1/08/2022 al 31/07/2024, è determinato in € 4.460,00, prendendo in considerazione la tipologia dei servizi, le specifiche modalità di esecuzione e la frequenza, ed il costo orario desunto dalle tabelle del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

**RITENUTO** di valutare i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale non soggetti a ribasso pari ad € 280,00, ai sensi del D.Lgs.n.81/2008 e s.m.i. e della determinazione dell'ANAC n.3 del 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture";

**CONSIDERATO** che il valore complessivo stimato dell'affidamento - ai soli fini dell'individuazione della disciplina in materia di appalti di servizi, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. - è pari a € 5.020,00, oltre IVA, in quanto comprensivo della opzione contrattuale consistente in tre eventuali mesi di proroga (pari ad € 560,00 oltre IVA), per il tempo necessario a concludere una nuova procedura di affidamento del servizio.

**RAWISATA** l'opportunità e la convenienza di affidare il servizio per la durata di due anni in quanto la soluzione pluriennale consente di ottenere benefici economici già in sede di gara, nonché organizzativi e gestionali nel tempo mediante lo sviluppo di un rapporto di partnership con il fornitore e la possibilità di modulare costantemente, nel corso della durata e dello svolgimento del contratto, le prestazioni secondo le effettive necessità dell'Ente;

**TENUTO CONTO** che l'affidamento, in ragione del suo valore complessivo, risulta inferiore alla soglia di cui all'art.36, comma 2, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

**RITENUTO**, al fine di garantire il pieno rispetto dei principi di economicità, efficacia, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, di svolgere, ai sensi dell'art.36, commi 2, lett.b) D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., una procedura concorrenziale mediante Richiesta di offerta (R.d.O) sul Mepa della Consip;

**VALUTATO**, al fine di garantire un adeguato confronto concorrenziale, nel rispetto dei succitati principi, di svolgere una procedura selettiva mediante Richiesta di offerta (R.d.O) rivolta a n.50 operatori economici iscritti al Bando Mepa nella suddetta categoria, selezionati sulla base del criterio territoriale, così da favorire lo sviluppo dell'imprenditoria locale e garantire contestualmente il buon andamento del contratto, considerata la rilevanza che assume, per la tipologia di servizio in argomento, la presenza sul territorio della ditta affidataria.

**RILEVATO**, altresì, tenuto conto dell'ampia platea di operatori economici selezionati, di attivare l'ulteriore filtro del sorteggio al fine di garantire la scelta dei partecipanti nel rispetto del principio di imparzialità e non discriminazione;

**TENUTO CONTO** che gli operatori economici abilitati al Bando MePa devono essere in possesso delle autorizzazioni necessarie e dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., e che si procederà sull'aggiudicatario alla verifica sul possesso dei suddetti requisiti in conformità all'art.36, comma 6-ter del D.lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

**VALUTATO** di selezionare la migliore offerta con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art.95, comma 4, lett.b) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., tenuto conto che le specifiche ed i livelli di qualità del servizio sono standardizzati ed esattamente definiti nella documentazione predisposta dall'Ente;

**CONSIDERATO** che non sussistono i presupposti per l'applicazione della clausola sociale di cui all'art.50 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., tenuto anche conto che l'affidamento non prevede un servizio continuativo, ma soltanto interventi a chiamata;

**APPROVATA** la documentazione di gara costituita dalla lettera d'invito disciplinante la partecipazione alla procedura e la formulazione dell'offerta, nonché dalle condizioni generali del contratto regolanti il rapporto contrattuale;

**VISTA** la documentazione di gara ed, in particolare, le condizioni generali allegate ai bandi Me.PA., che prevedono che il prezzo includa tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri, presenti e futuri, inerenti a qualsiasi titolo il contratto, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del fornitore e vista la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 96/E del 16 dicembre 2013;

**VISTO** l'interesse pubblico a garantire il perseguimento di obiettivi di efficienza e di miglioramento dell'organizzazione del lavoro, dell'utilizzazione delle risorse anche strumentali della pubblica amministrazione e dell'elevazione degli *standard* qualitativi ed economici dei servizi, nonché il mantenimento nel tempo degli effetti e delle misure di contenimento della spesa per la più efficace realizzazione del principio costituzionale del buon andamento;

**DATO ATTO** che a salvaguardia dell'equilibrio economico, i minori costi per l'acquisizione del servizio che potranno derivare dai ribassi in sede di partecipazione alla procedura di gara mediante RdO sul MePa, potranno consentire una riduzione/contenimento delle spese in linea con le direttive dell'Ente e con gli obiettivi di revisione della spesa pubblica;

**DATO ATTO** che la procedura sarà svolta in conformità alle modalità del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione come descritte nel documento *"Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione"* della Consip;

**DATO ATTO** che alla presente procedura di acquisto è stata assegnato lo Smart CIG n.Z3E3677BD3;

## **DETERMINA**

Sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della

presente determinazione,

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del Codice s.m.i., l'avvio della procedura sotto soglia comunitaria, in conformità alla "*Lettera di invito*", nonché alle disposizioni contenute nel documento "*Regole del sistema di e-procurement della PA*", per l'affidamento del servizio di piccola manutenzione fabbricati, mobili e altri impianti per gli uffici ACI Area Metropolitana di Napoli;

Di stabilire che lo svolgimento della suddetta procedura avrà luogo mediante RDO-Richiesta di Offerta sulla piattaforma telematica Me.PA. di Consip, [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it), nelle forme e secondo le modalità indicate nelle condizioni generali di contratto del Me.PA. denominato "*Servizi agli impianti*", con invito rivolto a cinquanta operatori, iscritti nella suddetta categoria, selezionati secondo i principi di rotazione, imparzialità, non discriminazione e trasparenza.

Di stabilire che il servizio sarà aggiudicato all'offerta più bassa, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett.b) del Codice e s.m.i., e avrà decorrenza, presumibilmente dal 01/08/2022 e fino al 31/07/2024.

Di autorizzare l'importo a base d'asta pari ad € 4.460,00, oltre IVA, che, a seguito dell'aggiudicazione del servizio, verrà imputato, nel suo esatto importo, sui conto di costo n.410728001-410728002 -410728003 a valere, per le quote di competenza, sul budget di gestione assegnato e da assegnare per gli esercizi finanziari 2022/2023/2024 all'Area Metropolitana di Napoli, quale Unità Organizzativa Gestore 456, C.d.R. 4561.

Gli oneri della sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze non soggetti a ribasso sono pari ad € 280,00;

Di autorizzare, altresì, l'importo ulteriore massimo di € 560,00, oltre IVA, per la opzione contrattuale consistente nel periodo di proroga fino a tre mesi ; il valore complessivo stimato dell'affidamento, è, pertanto, pari a € 5.020,00;

Il contratto, a seguito delle verifiche sul possesso, in capo all'aggiudicatario, dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i e tenuto conto di quanto previsto oall'art.32, comma 10, lett.b) del suddetto Codice degli appalti, verrà stipulato in modalità elettronica con firma digitale.

Si prende atto che l'ANAC ha assegnato alla procedura lo Smart CIG n.Z3E3677BD3;

E' nominata, ai sensi dell'art.31 del D.Lgs n.50/2016, Responsabile del procedimento la D.ssa Mariaida Maffia ,Funzionario, con provv. n.8787/22 del 18/05/2022.

Il Responsabile del procedimento - fermo restando quanto previsto all'art. 6-*bis* dalla legge n.241/90, introdotto dalla legge 190/2012, per il quale il RUP deve astenersi in caso di conflitto di interessi segnalando ogni situazione di conflitto anche potenziale, ai sensi dell'art. 31 del Codice - provvede agli adempimenti necessari per assicurare l'espletamento della procedura nei tempi programmati, avrà cura di assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art. 29 del Codice, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 come modificato nel d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97 e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge 6 novembre 2012 n. 190 anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPCT, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del D.P.R. 13 aprile 2013 n. 62 e del Codice di Comportamento dell'Ente.

La presente viene trasmessa al Responsabile del procedimento per gli adempimenti di competenza.

IL DIRETTORE AREA METROPOLITANA DI NAPOLI